



-----COMUNICATO STAMPA

Da FIVA CONFCOMMERCIO PIEMONTE un NO all'abusivismo, un SI' alle regole: si chiede rispetto per gli ambulanti che, a prezzo di grandi sacrifici, si impegnano quotidianamente per essere in regola.

Procede spedito il lavoro degli uffici comunali impegnati nelle procedure di **rinnovo delle concessioni per i posteggi dei mercati**, che a fine giugno saranno rinnovati **per i successivi dodici anni** mettendo fine alle preoccupazioni degli operatori dei mercati del Piemonte iniziate con la famosa **Direttiva Bolkestein**.

Intanto, per arrivare puntali alla scadenza di inizio estate, **entro il prossimo 28 febbraio i 16.000 ambulanti piemontesi dovranno chiedere ai comuni** in cui lavorano il **VARA, la verifica annuale di regolarità delle aree pubbliche** fortemente voluta negli anni passati dalle associazioni di categoria per tutelare gli operatori regolari.

“FIVA Confcommercio ringrazia l'**Assessore regionale al Commercio, Vittoria Poggio**, per aver compreso l'importanza di agevolare il rinnovo delle concessioni dei mercati – dichiara **Tino Marolo**, Presidente regionale di FIVA Confcommercio – **evitando che la verifica della regolarità contributiva sia effettuata, come previsto dalla normativa nazionale, tramite Durc**, dunque anche sugli anni 2019 e 2020”.

FIVA Confcommercio Piemonte prende pertanto le distanze dai tentativi di contestare le scelte della Regione Piemonte: **“Non conviene essere abusivi** – prosegue il Presidente Marolo – perché in questo modo si legittima una tendenza di opinione che tende ad individuare gli ambulanti come evasori fiscali e contributivi. E così non è. **L'abusivo** non solo infrange la legge ma **manca di rispetto alle tante Colleghe e ai tanti Colleghi che, a prezzo di grandi sacrifici, cercano di essere in regola**. Un esempio da “furbetti” che, alla lunga, non può pagare e che rischia di **danneggiare l'immagine dell'intera categoria**”. FIVA Confcommercio ricorda infine che, anche **chi fosse in ritardo nel pagamento dei contributi Inps**, può comunque impostare un **piano di rientro**, utile per regolarizzare la propria posizione in vista del rinnovo delle concessioni.